



FERROVIENORD

P.LE CADORNA, 14
 20123 MILANO
 www.ferroviennord.it
 C.F. E P.I.: 06757900151

Oggetto:

**PRESTAZIONE DI SERVIZI DI VERIFICA E ASSISTENZA AL
 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE
 DEI PROGETTI AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.
 CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

Codice Commessa: AC99

Impresa Appaltatrice:
Progettista:

	Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Autorizzato
AGGIORNAMENTI	E					
	D					
	C					
	B					
	A					
	0	20/10/2017	Prima Emissione	M. Gianf	R. Riva	M. Mariani

CODIFICA DELL'ELABORATO:
SCALA

			-	-	.	-	-	.	-	-				-	-	/					-
--	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	---	---	---	--	--	--	--	---

1 PREMESSA

I progetti oggetto dell'Accordo Quadro devono essere validati ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La validazione è l'atto finale sottoscritto dal Responsabile del Procedimento (RP) e fa preciso riferimento al Rapporto Conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni.

Il presente capitolato disciplina le modalità con cui l'Appaltatore verifica la rispondenza degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente verificando la conformità del progetto come riportato nell'art. 26 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i...

L'Appaltatore provvede a:

- fornire assistenza al RP, nelle diverse fasi nelle quali si articola il processo di verifica e validazione;
- fornire assistenza nelle attività da svolgersi prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista;
- effettuare le attività di verifica della conformità degli elaborati e della loro conformità alla normativa vigente:
 - della completezza della progettazione;
 - della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - della manutenibilità delle opere.

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche ed etichettature e quant'altro prodotto dall'Appaltatore dovranno rigorosamente risultare redatti in lingua italiana ovvero tradotti, eventualmente anche mediante traduzione giurata, se richiesto dal Committente.

2 MODALITÀ

Nello svolgimento del servizio di Verifica, il RP avrà come unico referente operativo il Coordinatore del gruppo di lavoro di verifica (chiamato Direttore Tecnico -DT) che sottoscrive tutti i rapporti rilasciati dal prestatore del servizio, che si avvarrà se richiesto nel bando di responsabili specifici delle attività specialistiche.

Dell'attività di verifica svolta dovrà essere data evidenza mediante la redazione di appositi rapporti aventi i contenuti minimi di seguito elencati:

- a) registrare l'intervenuto contraddittorio con i Progettisti;
- b) formulare le relazioni condivise e organizzate secondo gli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica (progettazione civile, strutturale, impiantistica elettrica e speciale, impiantistica meccanica, impiantistica ferroviaria, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, verde e giardini, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economico-finanziaria, programmazione lavori, ecc.);
- c) esprimere un parere, per ciascuno degli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica, in merito alle soluzioni progettuali oggetto di Verifica e alle criticità rilevate.
- d) verificare e registrare il rispetto della normativa di riferimento e di eventuali indicazioni o prescrizioni fatte da parte degli Enti competenti a seguito dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, e delle indicazioni del Committente.

2.1 Modalità esecutive del servizio di verifica

Il servizio di verifica deve essere svolto in contraddittorio con i Progettisti, integrando le attività di Monitoraggio con il processo di sviluppo della progettazione.

La Verifica deve essere fatta sulla totalità dei documenti progettuali, per ciascun di progettazione, e non "a campione" o "a comparazione".

A seguito della Verifica verranno redatti per ogni progetto:

- il Rapporto Iniziale di Verifica indica il primo rapporto che l'Appaltatore dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica del progetto, redatto in prima stesura e trasmesso ai Progettisti con l'invio di tutta la modulistica necessaria per l'espletamento dell'attività e all'RP per presa visione.
- Il Rapporto di Verifica indica il rapporto (oppure i diversi rapporti in sequenza se più di uno) che l'Appaltatore dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica del progetto come revisionato dai Progettisti in seguito all'emissione del relativo Rapporto Iniziale di Verifica o del Rapporto di Verifica immediatamente precedente.
- Il Rapporto Conclusivo di Verifica indica l'ultimo rapporto che l'Appaltatore dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica del progetto, contenente il giudizio definitivo sulla validabilità dello stesso.

Ogni Rapporto dovrà contenere, per ogni singolo elaborato progettuale, una scheda che riporta i commenti, le osservazioni .

Tale documento identifica se:

- l'elaborato progettuale è approvato senza commenti;
- l'elaborato progettuale è approvato con riserva o sotto condizione, con modifiche da apportare;
- l'elaborato progettuale non è approvato.

3 STRUTTURA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà avere una struttura organizzativa dedicata alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, completa di maestranze, professionalità, di mezzi d'opera adeguati

all'esecuzione delle prestazioni, la quale dovrà operare a decorrere dalla data di stipula dei contratti applicativi ed essere disponibile per tutta la durata degli stessi.

Dovrà essere riportato l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (Ispettori), con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali. Le informazioni andranno rappresentate nella seguente forma tabellare:

ID	Titolo	Nominativo	Ruolo (Direttore Tecnico, Resp. Gruppi, Ispettore)	Competenza (riferimento Cap 3 del CT)	data prima verifica	data ultima verifica	n. totale progetti verificati	importo lavori totale dei progetti verificati	N. sul totale dei progetti verificati che fanno rif. alle STI	livello di progettazione
----	--------	------------	--	---------------------------------------	---------------------	----------------------	-------------------------------	---	---	--------------------------

La struttura dovrà essere composta almeno dai seguenti Ispettori:

ISPETTORE	TITOLO DI STUDIO
Direttore Tecnico – Coordinatore del gruppo di verifica	Ingegnere o Architetto
Strutture e geotecnica	
Edilizia	
Impianti meccanici	
Impianti elettrici	
Imp. ferroviari – Trazione Elettrica	
Imp. ferroviari – Armamento	
Imp. ferroviari – Sicurezza e segnalamento ferroviario	
Imp. ferroviari –telecomunicazioni	
Sicurezza Gallerie ferroviarie	
Salute e Sicurezza sul Lavoro	

- Il **Direttore Tecnico** coordinatore del gruppo di verifica prestazioni, coordinatore di servizi, laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni, iscritto al relativo albo professionale e specificatamente dedicato all'Accordo quadro e per tutta la durata di validità dello stesso. Egli si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche sotto elencate;
- Figure professionali formati sulle Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) e specialisti in:
 - **Strutture e geotecnica**: esperto in geotecnica, in strutture di fondazione e di elevazione (e nel consolidamento delle stesse) e in ingegneria sismica;
 - **edilizia**: esperto in componenti e sottosistemi edilizi ed architettonici, verde, ambiente (acustica e comfort ambientale) e paesaggio;
 - **impianti meccanici**: esperto in impianti meccanici e impianti idrosanitari, impianti elevatori, gestione del risparmio energetico e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nonché in prevenzione incendi e sicurezza antincendio;
 - **impianti elettrici**: esperto in impianti elettrici, di illuminamento, di fonia e trasmissione dati, esperto in impianti speciali;

- **impianti ferroviari di Trazione Elettrica:** esperto in impianti TE di qualsiasi ferrovia di centrali e cabine di trasformazione, di tralicci necessari per il trasporto e la distribuzione della tensione, di cavi elettrici, di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici necessari in termine di funzionamento, informazione, e sicurezza e assistenza;
- **impianti ferroviari di Armamento:** esperto in tracciati e in binari per qualsiasi ferrovia e impianti di frenatura e automazione per stazioni di smistamento;
- **impianti ferroviari di Sicurezza e Segnalamento:** esperto in impianti automatici per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico ferroviario, rilevamento delle informazioni e elaborazione delle stesse;
- **impianti ferroviari di Impianti Telecomunicazioni:** esperto in di commutazione, di telecomunicazione per telefonia, dati video su cavi in rame, in fibra ottica, su mezzi radioelettrici, su satelliti telefonici, radiotelefoni, televisivi e reti di trasmissioni dati e simili;
- **Sicurezza nelle gallerie ferroviarie:** esperto in impianti e strutture per la sicurezza gallerie ferroviari e secondo DM 28/10/2005 e le relativa STI;
- **Salute e Sicurezza sul lavoro:** esperto in gestione della sicurezza e salute nei cantieri ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Nel Gruppo di Lavoro potrà essere indicato un **giovane professionista laureato** da meno di 5 anni ed iscritto al relativo ordine professionale. In questo caso la relazione dovrà esplicitare le modalità di coinvolgimento dello stesso nelle attività di verifica, compatibilmente con le qualifiche possedute ai sensi di legge. Il giovane professionista dovrà essere un dipendente, socio attivo, consulente su base annua o collaboratore a progetto dell'offerente oppure dovrà essere un componente del raggruppamento.

Per il Direttore Tecnico, l'esperto in impianti ferroviari armamento e per l'esperto impianti ferroviari di sicurezza e segnalamento ferroviario dovrà essere presentato il Curriculum Vitae riportare il titolo di studio, l'anno conseguimento, l'anno di iscrizione all'ordine di appartenenza, l'elenco delle attività di verifica svolte affini con quelle in appalto e l'importo dei lavori e il livello di progettazione verificato.

3.1 Compiti e ruolo del DT (coordinatore del gruppo di lavoro)

Il DT è il referente responsabile dell'esecuzione delle prestazioni e dovrà essere esplicitamente individuato per iscritto ed avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le Parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi.

A lui il RP farà riferimento per quanto riguarda il controllo della qualità delle prestazioni.

Al DT compete la responsabilità del conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da conseguire.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del DT.

Al DT il RP farà riferimento per qualsiasi attività oggetto d'appalto.

Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno fatte direttamente a detto DT e si intendono fatte all'Appaltatore.

Il Committente si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del DT nominato dall'Appaltatore; parimenti dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata dal Committente ogni variazione della figura in questione.

4 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

4.1 *Aspetti del controllo*

Dovranno essere accuratamente sviscerati i seguenti aspetti:

- **Affidabilità:** intendendosi per affidabilità, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la verifica dell'applicazione delle leggi e delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto e la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
- **Completezza ed adeguatezza:** intendendosi per completezza ed adeguatezza, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità, la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare, la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze, la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati, la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame e la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.
- **Leggibilità, coerenza e ripercorribilità:** intendendosi per leggibilità, coerenza e ripercorribilità, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione, la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate e la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.
- **Compatibilità:** intendendosi per compatibilità, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel progetto di livello inferiore e la rispondenza della soluzione progettuale al livello richiesto dalla Committente esecutiva alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di inserimento ambientale, di impatto ambientale, di funzionalità e fruibilità, di sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici, di igiene, salute e benessere delle persone, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di sicurezza antincendio, di durabilità e manutenibilità, di coerenza dei tempi e dei costi e sicurezza ed organizzazione del cantiere.

4.2 *Rendicontazione del Monitoraggio e contenuto minimo dei Rapporti*

Dell'attività di Monitoraggio svolta, con riferimento a ciascun progetto e/o a parti dello stesso, potrà essere richiesta evidenza, da parte del RP mediante la redazione, da parte del DT, di rendicontazioni analitiche, aventi ad oggetto le attività svolte nel corso del Monitoraggio. Tali rendicontazioni dovranno essere predisposte e consegnate al RP entro 7 (sette) giorni, naturali e consecutivi, dalla richiesta.

Dell'attività di Verifica svolta dovrà essere data evidenza mediante la redazione, da parte del DT, di appositi rapporti – e, in particolare, a mezzo di Rapporti Iniziali di Verifica, Rapporti di Verifica e Rapporti Conclusivi di Verifica – aventi i contenuti minimi di seguito elencati:

1. registrare l'intervenuto contraddittorio con i Progettisti (con la sola esclusione dei Rapporti Iniziali di verifica);

2. formulare le relazioni condivise e organizzate secondo gli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica (progettazione civile, strutturale, impiantistica elettrica e speciale, impiantistica meccanica, impiantistica ferroviaria, geotecnica e geologica, interferenze sottoservizi, inserimento ambientale, verde, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economico-finanziaria, programmazione lavori e via dicendo);
3. esprimere un parere, per ciascuno degli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica, in merito alle soluzioni progettuali oggetto di Verifica e alle criticità rilevate;
4. verificare e registrare il rispetto della normativa di riferimento e di eventuali indicazioni o prescrizioni fatte da parte degli Enti competenti a seguito dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, e delle indicazioni del Committente.

4.3 *Precisazioni*

Si precisa che il RP procederà in fase di esecuzione delle prestazioni a pianificare l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento.

Le verifiche, effettuate sul livello di progettazione devono essere eseguite con criteri e modalità minime ed inderogabili che siano adeguate allo stesso livello progettuale.

Il RP, in relazione alla natura e alla complessità dell'opera, potrà richiedere integrazioni ad alcune operazioni di verifica senza che l'Appaltatore possa eccepire riserve.

L'attività di verifica consta, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo e dal punto di vista pratico, nella compilazione di appositi verbali redatti in contraddittorio con il progettista ed in rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta che vi sia:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

La validazione del progetto è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal RP e fa preciso riferimento al Rapporto Conclusivo di Verifica del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'espletamento delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile.

L'Appaltatore, non potrà mai rifiutarsi di dare esecuzione, contemporaneamente, a più servizi riferiti a più progetti.

Nei casi di somma urgenza non potrà rifiutarsi altresì di dare esecuzione alle prestazioni anche al di fuori degli orari d'ufficio e/o nei giorni festivi, sotto pena dell'esecuzione di ufficio, con addebito della maggior spesa che il Committente avesse a sostenere rispetto alle condizioni di Accordo e con le penalità previste dal Contratto applicativo e dal presente documento.

5 FASI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A seguito dell'Ordine di Esecuzione, la verifica sarà effettuata nelle seguenti fasi del servizio:

1. Avvio delle attività.

L'attività avrà inizio con una riunione di start-up tenuta alla presenza del RP, Appaltatore e del Progettista, al fine di chiarire i rispettivi ruoli e responsabilità, le interfacce funzionali, il sistema di conduzione delle verifiche del progetto, la modulistica utilizzata, lo schema di processo per giungere all'approvazione del progetto entro i termini stabiliti, al fine di garantire la massima trasparenza e la totale disponibilità di informazioni, nella logica della più fattiva e concreta collaborazione tesa al raggiungimento del comune obiettivo.

Al termine di questa attività l'Appaltatore emetterà entro 5 giorni naturali e consecutivi il Rapporto di Verifica Iniziale contenente l'organigramma e tutti i moduli (come i rapporti di qualità del progetto) che saranno usati per la verifica. Il rapporto dovrà essere trasmesso ai Progettisti e al RP del Committente.

2. Attività intermedia.

A valle delle attività di verifica del progetto, l'Appaltatore emetterà i Rapporti di Verifica, distinti per ambiti e sotto-ambiti specialistici, che contengono i risultati delle analisi svolte.

Al fine di rendere la fase di contraddittorio più efficace, Appaltatore inviterà il Progettista a compilare il Rapporto di Verifica con il quale saranno chiamati a rispondere in forma scritta alle osservazioni mosse a seguito dell'attività ispettiva, indicando le azioni correttive ed eventualmente le tempistiche previste per la loro attuazione (Rapporto di Contraddittorio).

3. Attività finale.

A seguito delle attività di controllo, del contraddittorio e degli eventuali aggiornamenti e integrazioni alla documentazione da parte del Progettista, con riferimento alla fase di verifica del progetto, l'Appaltatore procederà a una verifica finale della progettazione aggiornata, rendicontandone gli esiti nei rapporti conclusivi, ciascuno associato al relativo rapporto intermedio per ambiti specialistici, che riporteranno le verifiche del recepimento dei rilievi precedentemente mossi e dell'aggiornamento degli elaborati di progetto. A conclusione dei controlli e con l'emissione di tutti i rapporti di verifica finali, l'Appaltatore fornirà un parere sintetico relativo all'approvabilità del progetto esaminato mediante la redazione di un Rapporto Conclusivo di Verifica.

Per lo svolgimento del servizio il RP avrà come riferimento il Direttore Tecnico, il quale si avvarrà della propria struttura che gestirà l'interfaccia tra questi, i progettisti e i tecnici responsabili delle varie componenti del progetto.

5.1 Requisiti l'Appaltatore

Come da Disciplinare di Gara, con l'intesa che gli stessi requisiti, o superiori, dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'Accordo, pena la risoluzione dell'Accordo.

5.2 Importo stimato dei lavori di progetto

L'importo stimato dei lavori è quello definito come "importo a base d'appalto dei soli lavori", desunto dal quadro economico del progetto, nel livello di progettazione per il quale sono richieste le

prestazioni professionali, al lordo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e IVA esclusa, distinto nelle classi e categoria del contratto applicativo specificate.

L'ammontare complessivo del Contratto Applicativo è calcolato ai sensi del DM 17.06.2016 (ex DM n.143/2013), al netto dell'Inarcassa e dell'Iva, al quale è stato applicato lo sconto del 20 per cento trattandosi di opere pubbliche o comunque di interesse pubblico, il cui onere è in tutto o in parte a carico degli Enti Pubblici.

Il metodo di calcolo resterà fisso ed invariabile, per tutta la durata dei servizi, con riferimento alle tabelle di cui sopra pubblicate nella G.U. n. 174 del 27.7.2016, al netto del ribasso di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3-bis del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a €0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'ammontare del Contratto Applicativo si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali, senza possibilità di aumento dello stesso anche in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e le categorie delle opere in seguito alla redazione dei diversi livelli di progettazione o alle modifiche progettuali in una fase successiva all'affidamento delle prestazioni mediante Contratto Applicativo.

Sono a carico l'Appaltatore tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per il contatto con il RP che con i progettisti, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura.

Le attività dovranno essere svolte sia presso la sede del Committente sia presso le sedi dei progettisti.

6 DURATA E TERMINI

6.1 Durata dell'Accordo

L'Accordo quadro avrà una durata quadriennale, decorrente dalla data di sottoscrizione.

6.2 Termine per l'emissione e trasmissione della Proposta tecnico economica da parte l'Appaltatore

L'emissione e la trasmissione della Proposta Tecnico Economica da parte l'Appaltatore, dovrà di norma avvenire entro 10 gg. naturali successivi e continui decorrenti dalla data di ricezione della relativa Richiesta di Servizi formulata da parte del Committente e sottoscritta dal RP (fatte salve diverse specifiche indicazioni scritte).

6.3 Termini per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire secondo le tempistiche indicate nel rispettivo Contratto Applicativo.

In particolare sono previsti i seguenti tempi:

- Consegna del Rapporto di Verifica Intermedia dall'Ordine di Esecuzione max. 45 gnc
- Consegna del Rapporto Conclusivo di Verifica dal ricevimento dal Rapporto di Contradditorio. max. 30 gnc

Da rideterminare poi in funzione dell'offerta del concorrente.

Per l'attestazione della regolarità della prestazione rispetto ai rispettivi termini indicati nel Contratto Applicativo, faranno fede le date di protocollo del Committente, riferite alla trasmissione dei vari rapporti o documenti, fino al Rapporto Conclusivo di Verifica. Le Parti si riservano di comune accordo, in corso di prestazione e per motivati fattori, di modificare, sospendere o prorogare i termini indicati nel Contratto Applicativo in tutto o in parte.

7 DISCIPLINA DEL CONTRATTO APPLICATIVO

Una volta ricevuta la Richiesta di Servizi formulata da parte del Committente, sarà compito dell'Appaltatore effettuare la Proposta Tecnico Economica che verrà trasmessa direttamente al Committente.

L'emissione e la trasmissione della Proposta Tecnico Economica da parte l'Appaltatore non è impegnativa nei confronti del Committente.

Qualora il Committente intendesse dare seguito alla Proposta Tecnico Economica ricevuta, invierà il Contratto Applicativo all'Appaltatore per la sua definitiva accettazione.

Il primo Contatto Applicativo è allegato all'accordo Quadro.

Unitamente e contestualmente all'Ordine di Esecuzione dovrà essere inoltrato all'Appaltatore una copia su formato elettronico del progetto.

Nessun servizio potrà essere intrapreso (salvo i casi di somma urgenza o comunicazione scritta da parte del RP) ed essere contabilizzato in mancanza del corrispondente Contratto Applicativo.

In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione da parte dell'Appaltatore, il Committente provvederà a diffidare l'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a cinque (5) giorni, entro cui dare corso all'esecuzione delle prestazioni; trascorso tale termine il Committente si riserva il diritto di servirsi da altro soggetto tenendo responsabile l'Appaltatore di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento dovessero derivare. Nell'esecuzione delle prestazioni non dovranno comunque esservi interruzioni salvo che per provate cause di forza maggiore.

8 PENALI

Oltre a quanto previsto nell'Accordo Quadro e nel CGA per i Servizi, saranno applicate delle penali da parte del Committente nel caso di accertata responsabilità del Appaltatore, ovvero in assenza di elementi/cause direttamente riconducibili all'operato del Committente stesso, nei seguenti casi:

Let.	INADENPIMENTO SANZIONATO CON PENALE	VALORE PENALE
a)	Ritardo nella emissione e consegna della Proposta tecnico economica da parte dell'Appaltatore, rispetto al termine massimo riportato al paragrafo 6.2 decorrenti dalla data di ricezione della relativa Richiesta di Offerta	250 €per ogni giorno NSC di ritardo
b)	Ritardo nell'inizio dell'erogazione dei servizi ordinati	150 €per ogni giorno NSC di ritardo

c)	Ritardo nella consegna del Rapporto di Verifica Intermedio rispetto a quanto riportato nel paragrafo 6.3	150 €per ogni giorno NSC di ritardo
c)	Ritardo nella consegna del Rapporto Conclusivo di Verifica rispetto a quanto riportato nel paragrafo 6.3	200 €per ogni giorno NSC di ritardo